

Sempre APERTI  
per chi si muove  
per lavoroScegli la tua scuola Giolitti-Bellisario-Paire  
Clicca qua!Sempre APERTI  
per chi si muove  
per lavoro

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà **Sanità** Viabilità Sport Tutte le notizie

Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Regione Europa



Home / **SANITÀ**

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo



SANITÀ | 23 dicembre 2020, 07:46

CHE TEMPO FA



@Datameteo.com

VEDI LE WEBCAM  
DELLA PROVINCIA DI  
CUNEO

## Nuovo ospedale unico, i tanti "pro" dell'area Carle: solo vantaggi nella soluzione "periferica" di Confreria (VIDEO)



Costi, tempi, impatto ambientale e non solo. Quasi tutti parametri sono migliori rispetto all'ipotesi Santa Croce. Tranne che per l'accesso per gli abitanti di Cuneo città. Ma la scelta sulla collocazione del nuovo nosocomio è politica e di ampia territorialità. Tornerà sui tavoli comunali nella commissione straordinaria del 28 dicembre prossimo

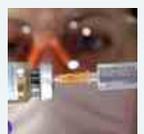
5  
Consiglia



IN BREVE

martedì 22 dicembre

Vaccino anti-Covid, le "istruzioni per l'uso" del professor Di Perri [VIDEO]  
(h. 18:33)





CERCA NEL WEB



ACCADEVA UN ANNO FA



Viabilità

Cuneo, trasporto pubblico: via dal 1° gennaio i nuovi abbonamenti agevolati per gli utenti "over 75"



Basket

Basket Serie C Gold, pesante sconfitta per l'Abet Bra contro la 5 Pari



Politica

Provincia, Forza Italia prepara l'avviso di sfratto per Borgna

[Leggi tutte le notizie](#)

Gli studi di pre-fattibilità fanno propendere per l'area del Carle come spazio da destinare al nuovo ospedale unico di Cuneo. E' quanto definisce l'analisi tecnica degli architetti **Luigi Colombo, Elena Airoldi e Benedetto Camerana** presentata al Santa Croce di Cuneo a istituzioni sanitarie e amministrative del capoluogo e della Regione (con la presenza del governatore **Alberto Cirio** e l'assessore alla Sanità **Luigi Genesio Icardi**).

Praticamente tutti i parametri presi in esame virano a favore del nosocomio - si fa per dire - "periferico".

In primis la superficie, un fattore su cui già si era valutata più favorevolmente la destinazione del Carle nella prima presentazione dei lavori in commissione a Cuneo lo scorso 16 ottobre.

In quell'occasione si era detto come l'attuale struttura dell'ospedale S. Croce disponga di una superficie ospedaliera di "soli" 33.000 metri quadri, ampliabile - ma a seguito di variante al Piano Regolatore che permetta l'utilizzo anche di piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto e i giardini Don Cesare Stoppa - a 39.000 metri quadri.

La soluzione, unica, su questa destinazione sarebbe l'ipotesi di estensione in "verticale". Ipotesi che non permette una valutazione dei costi in quanto sarebbe strutturato su più fasi di realizzazione che potrebbero allungare i tempi (anche fino a 15 anni). Costi che potrebbero lievitare di qualche decina di milione di euro per i parcheggi. Per forza di cose su più piani.

Sul Carle lo studio tecnico di pre-fattibilità ha valutato l'opzione orizzontale come "meno impattante", "più veloce" e "meno costosa". Si parla di una stima di circa 207 milioni.

L'unico vincolo esistente rispetto all'area del Carle - che non richiederebbe l'intervento sul PRG, non presenta problemi rispetto alla classificazione acustica e possiede una buona ma migliorabile accessibilità - , invece, riguarda la presenza di un vicolo di interesse culturale che dovrà essere necessariamente integrata nella progettualità. La superficie disponibile attualmente è di 66.000 metri quadri, ampliabile fino a 140.000, quindi decisamente più grande dell'altra.

Ma rimane migliore in accessibilità extracomunale, libertà compositiva, ampliabilità, area di cantiere, con meno interferenze sulle attività sanitarie e sulla viabilità, realizzabilità dei parcheggi necessari, possibilità di realizzare area verde, minor impatto ambientale, meno complesso nei processi autorizzativi e con un maggiore valore economico in caso di cessione o riutilizzo.

L'unico "pro" che farebbe propendere per la collocazione del Santa Croce è l'accessibilità per chi vive in Cuneo città.

Ma la scelta sulla collocazione del nuovo nosocomio come ripetuto in varie occasioni, è politica e dovrà coinvolgere tutti gli attori in atto con il coinvolgimento di tutte le istanze territoriali. Tornerà sui tavoli comunali nella commissione straordinaria del 28 dicembre prossimo.

*"Lo studio è ben fatto - ha dichiarato il presidente Cirio - Direi che il 18 a 1 parla chiaro. Ma sull'ubicazione come regione ci rimettiamo a quelle che sono le decisioni del territorio. Gradiremmo che sia una scelta di condivisione ampia. In Piemonte non sempre si è stati attenti sui luoghi in cui destinare i lavori degli ospedali. Meglio prendersi il tempo che serve e valutare tutte le ipotesi. Faremo la nostra parte. Finzieremo questo ospedale."*

*"Domenica qui al Santa Croce - ha poi chiuso Cirio parlando dell'attuale emergenza - daremo 100 dosi del nuovo vaccino. In Piemonte, l'adesione è dell'80 per cento e di questo siamo orgogliosi."*

Nel video l'intervista all'assessore Luigi Genesio Icardi e all'architetto Colombo.

Scende a 26 il numero di positivo al Coronavirus a Dronero  
(h. 18:15)



Ospedale di Verduno: il vescovo Brunetti benedice la cappella intitolata al beato Valfrè  
(h. 18:12)



Saluzzo, l'associazione Octavia sostiene il futuro dell'Ospedale Civile: acquistate alcune copie del calendario solidale 2021  
(h. 16:17)



Per i nuovi nati di Verduno l'ennesima strena della Fondazione Nuovo Ospedale  
(h. 13:55)



Alba, positivi in lento calo (133): -14% nell'ultima settimana  
(h. 11:54)



Gli odontoiatri piemontesi vogliono essere vaccinati contro il Covid: "Ignorati dalla Regione, ma anche noi siamo operatori sanitari"  
(h. 10:34)



**🕒 lunedì 21 dicembre**

64 nuovi positivi e 62 guariti, 4 decessi: tornano a crescere i ricoveri sia ordinari che di terapia intensiva  
(h. 17:46)



Croce Rossa Italiana: cos'è cambiato dopo l'emergenza sanitaria (VIDEO e FOTO)  
(h. 17:33)



Icardi sui tamponi: "Istituto Superiore di Sanità certifica la regolarità dei numeri comunicati dal Piemonte"  
(h. 16:30)



[Leggi le ultime di: Sanità](#)

## Video non disponibile

Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.

Scopri di più

**bolgard**  
Gemme esclusive.  
e una lavorazione artigianale  
a narrare la magia delle Sirene



Lo studio di pre-fattibilità è stato finanziato dalla fondazione “Ospedale Santa Croce e Carle” con un importo di 40 mila euro.

Un lavoro che il presidente della Fondazione Fulvio Moirano ha valutato come “eccellente”. Con lo stesso entusiasmo è stato accolto dal direttore dell’ASO **Corrado Bedogni** (prossimo al pensionamento nel maggio del 2021) e da **Luca Pellegrino** - presidente della commissione temporanea speciale sull’ospedale.

Mentre il sindaco **Federico Borgna** si è detto d’accordo sul fatto che la scelta “*vada avvallata dalla conferenza dei sindaci del territorio. Fornire gli strumenti a chi dovrà decidere dove collocare il nuovo ospedale vuol dire creare un consenso su una struttura che durerà per i prossimi 40-50 anni.*”

Infine Icardi ha ricordato come l’ospedale di Cuneo (insieme a quello di Alessandria) sia “*uno dei due hub che abbiamo messo come prioritari. La soluzione del Carle è di buon senso e meglio realizzabile, ma sarà il territorio a esprimersi. I finanziamenti sono in fase di valutazione: o tramite fondi pubblici, o attraverso Inail o con un progetto di partenariato.*”



 **Daniele Caponnetto**

**MoreVideo: le immagini della giornata**

STUDIO PREFATTIBILITA' OSPEDALE UNICO DI CUNEO